Allegato 1

Avviso pubblico di selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987, mediante avviamento degli iscritti al Centro per l'Impiego di Rieti, finalizzato all'assunzione di n. 2 Operai - ex cat. di accesso A1 - Area degli operatori - a tempo pieno e indeterminato, da impiegare presso il Comune di Amatrice.

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Vista la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987, presentata dal Comune di Amatrice (RI), con nota prot. n. 0016126 del 02/09/2026, acquisita con prot. n. 0927950 del 16/09/2026, per l'assunzione di n. 2 Operai ex cat. di accesso A1 - Area degli operatori - a tempo pieno e indeterminato, con contratto di n. 36 ore settimanali, articolate in n. 6 ore al giorno, dal lunedì al sabato, da impiegare presso il Comune di Amatrice;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

1) Attivazione procedura avviamento a selezione

È indetta la procedura di avviamento a selezione, *ex* art. 16 legge n. 56/1987, riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	SEDE DI LAVORO	NUMERO DI POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
Comune di Amatrice (RI)	**Comune di Amatrice (RI)**	**n. 2**	**Operai ex cat. di accesso A1 - Area degli operatori** da adibire a mansione di operaio **Inquadramento**: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali	**TEMPO PIENO INDETERMINATO** (n. 36 ore settimanali, n. 6 ore al giorno, dal lunedì al sabato)

2)Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

A pena di esclusione, l'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, alle ore 23:59 del giorno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, risultino aver:

a) acquisito lo stato di disoccupato[1], **presso il Centro per l'Impiego di Rieti** o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità - DID ai sensi della vigente normativa avendo indicato **il Centro per l'Impiego di Rieti;**

A pena di esclusione, inoltre, l'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, **alla data di pubblicazione dell'avviso, risultino:**

b) essere in **possesso del titolo di studio** della scuola dell'obbligo;

[1] sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

c) essere in **possesso dei requisiti generali** per l'accesso al pubblico impiego (*ex* D.P.R. n. 487/1994; D. Lgs. n. 165/2001), precisamente:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
  I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Età non inferiore a 18 anni;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

A pena di esclusione, ove richiesto, la domanda dovrà essere corredata dal permesso di soggiorno (gli allegati alla domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile).

3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

I richiedenti potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **dalle ore 09:00 del 12/11/2026 e fino alle ore 15:00 del 19/11/2026.**
La presentazione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente tramite la procedura on-line, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

URL: https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=159

Saranno considerate irricevibili le domande presentate con modalità diversa dalla procedura on-line (posta elettronica certificata PEC, posta elettronica, posta ordinaria, raccomandata e consegna a mano).

Nel caso in cui il candidato rilevasse la necessità di modificare qualunque dato inserito, dovrà inviare una nuova candidatura, che andrà ad annullare e sostituire quella precedentemente inviata**, entro le ore 15:00 del 19/11/2026.**

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande on-line verrà valutata, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Nessun dato potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, fissato alle **ore 15:00 del 19/11/2026.**

Tutti i dati inseriti sono autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e sono soggetti a successive verifiche presso le amministrazioni competenti.

La domanda dovrà essere corredata, ove necessario, pena la non attribuibilità del relativo punteggio, con certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni, inabili/invalidi, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100% o invalidi al 100%); gli allegati alla domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile.

A pena di esclusione, ove richiesto, la domanda dovrà essere corredata dal permesso di soggiorno (gli allegati alla domanda devono essere in formato PDF leggibile e fruibile).

In caso di mancata leggibilità o fruibilità degli allegati, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità della domanda, la rideterminazione del punteggio e/o l'eventuale esclusione del candidato, non essendo previste successive integrazioni alla stessa.

Il candidato, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

A conclusione della procedura *on-line* sopra indicata, il sistema assegnerà un codice e successivamente, invierà alla mail indicata dal candidato, il numero di protocollo con il quale la domanda è stata acquisita. A tutela della riservatezza dei candidati, il numero di protocollo assegnato verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

4) Formazione della graduatoria (alla data di pubblicazione dell'Avviso)

Partendo da un punteggio base pari a 100, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

a) **Situazione economica (autocertificata, in base al dato ISEE in corso di validità, alla data di pubblicazione dell'Avviso).**
Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni € 1.000,00, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500,00 compresi, oltre i € 500,00 per eccesso.

L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso l'INPS comporterà una rideterminazione d'ufficio del punteggio.

Qualora il candidato dichiari di essere in possesso di valida attestazione ISEE ma, a seguito dei controlli presso l'INPS, non risulti una attestazione in corso di validità, verrà disposta la collocazione agli ultimi posti della graduatoria.

Tutti coloro che, altresì, dichiareranno di non essere in possesso del dato ISEE, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti e tale dichiarazione non potrà essere integrata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

Il dato non potrà essere, in nessun caso, dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso.

b) Carico familiare (alla data di pubblicazione dell'Avviso)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

1) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/**partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/**convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, **con *status di disoccupato*[2]** e privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;

2) **figli:**

- legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
- figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili/invalidi, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100% o invalidi al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
- figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;

3) **fratelli, sorelle e nipoti** minorenni conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

1. Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati) che siano al contempo:

[2] sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

- in possesso dello **status di disoccupato**[3],
- **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
- **privi di reddito** o con **reddito lordo** assoggettabile all'IRPEF **non superiore a € 2.840,51**;

2. Figli (come sopra identificati) che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante e che siano al contempo:
   - **presenti nel nucleo familiare del dichiarante**, rilevabile dallo stato di famiglia,
   - **privi di reddito** o con **reddito lordo annuo** assoggettabile all'IRPEF **non superiore a € 2.840,51** (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00),
   - parte di un **nucleo familiare, che sia alternativamente:**

     a) monoparentale, intendendosi il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero ed il cui stato di famiglia sia composto esclusivamente dal dichiarante e da figlio/i,

     b) con l'altro genitore, presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante, che sia **in stato di disoccupazione**[4].

Il carico non potrà in nessun caso essere attribuito qualora, all'interno dello stato di famiglia, siano presenti altri soggetti al di fuori del dichiarante, del coniuge non legalmente ed effettivamente separato o divorziato/partner in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016/convivente di fatto, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, che sia in stato di disoccupazione, e/o figlio/i.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di

[3] sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

[4] sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i..

famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.
Qualora in fase di presentazione della domanda non vengano annoverate le specifiche dei carichi familiari, oppure non vengano riportate, se a capo di un nucleo familiare monoparentale, le informazioni occorrenti nella sezione specifica della domanda, i relativi punteggi e la relativa maggiorazione non potranno essere assegnati ed il dato non potrà essere successivamente rettificato.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

c) Età anagrafica (alla data di pubblicazione dell'Avviso)
Al candidato viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire dal quarantesimo anno d'età, come di seguito specificato:

- 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n.191.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

Punteggio totale
Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all'età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127.

5) Graduatoria

Il sistema informatico produrrà la graduatoria iniziale, i cui punteggi totali sono automaticamente calcolati su quanto autocertificato da ogni candidato. Si procederà con il controllo sostanziale su tutti i dati autocertificati il cui esito determinerà la conferma, la modifica del punteggio o l'inserimento nell'elenco degli esclusi, secondo quanto riportato nell'art. 4 del presente avviso.

I controlli di cui sopra si concluderanno nel raggiungimento del numero di idonei pari a 10 volte il numero delle unità richieste: candidature che nella graduatoria provvisoria e definitiva riporteranno l'esito "*idoneo*".

La graduatoria provvisoria (comprensiva dell'elenco degli eventuali esclusi) relativa al profilo richiesto, verrà pubblicata, per n. 8 gg., con valore di notifica per gli interessati:

- sul **portale della Regione Lazio** www.regione.lazio.it**,** al seguente percorso:
  - Cittadini - Lavoro - News Lavoro;
  - Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987;
  - Cittadini - Lavoro – Documentazione;

- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook all'indirizzo web: https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/.

In sede di pubblicazione della graduatoria provvisoria, si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame, in vista della graduatoria definitiva, la quale sarà utilizzata unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso.

6) Avviamento e modalità della prova di idoneità all'assunzione

In seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva si provvederà ad avviare le persone collocate in posizione utile, cioè un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni riferite al profilo di **Operaio - ex cat. di accesso A1 - Area degli operatori.**

Svolgimento della prova di idoneità all'assunzione:

In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta, saranno inviati alle prove i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione della persona rispondente alla figura ricercata.

7) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000) relativamente a quanto previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2006, n. 778 – Allegato A, così come modificata dalla citata DGR n. 704/2024, quali elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'istruttoria delle domande di adesione verrà condotta nei limiti del funzionamento dei Sistemi Informativi in uso e degli aggiornamenti delle Banche Dati consultate.

L'Amministrazione richiedente procederà ad accertare il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, dei requisiti inerenti al possesso del titolo di studio nonché degli eventuali requisiti specifici di cui all'art. 2.

Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria e si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

8) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

9) Foro Competente

Per ogni controversia riguardante la presente procedura di selezione sarà competente il Foro di Roma.

10) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione:

- sul **portale della Regione Lazio** www.regione.lazio.it**,** al seguente percorso:
  - Cittadini - Lavoro - News Lavoro
  - Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987
  - Cittadini - Lavoro – Documentazione

- sui **canali Social** dei Centri per l'impiego della Regione Lazio, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook all'indirizzo web: https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti e/o supporto tecnico in merito alla presentazione on-line della domanda e del presente avviso, è possibile rivolgersi al seguente contatto telefonico:
- tel. 06-99774201 e/o al seguente indirizzo e-mail: assistenzabandi@regione.lazio.it.
Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:
- tel. 3384961274 - gtrinti@regione.lazio.it (Giorgia Trinti) - tel. 3341170108 – asacchi@regione.lazio.it (Alba Lina Sacchi).

Il Direttore Vicario

Dott. Luca Fegatelli